

Caro carburanti, trovato l'accordo, sospesa la protesta in Sicilia

SPIRAGLIO DOPO I BLOCCHI

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



di Redazione | 24/02/2022



[Attiva ora le notifiche su Messenger](#)

Revoca dei **presidi** nei punti nevralgici e costituzione di un tavolo permanente alla Regione Siciliana con la partecipazione dei grandi e piccoli autotrasportatori e della committenza. E' quanto deciso a conclusione di un incontro al **PalaRegione** di Catania, promosso dalla presidenza della Regione Siciliana e dall'assessorato ai Trasporti, tra organizzazioni sindacali e i grandi gruppi della **Grande distribuzione organizzata**. Le aziende si sono impegnate, alla ripresa delle consegne, ad aumentare il pagamento del lavoro agli **autotrasportatori** che, con la Regione, saranno presenti al tavolo che sarà aperto dal governo a **Roma**.



Leggi Anche:

Caro carburanti, rabbia autotrasportatori, la Regione "Istanze a Roma, ora stop ai blocchi" (VIDEO)



OLTRE LO STRETTO



Guerra in Ucraina, le

Assotir, "in Sicilia ha prevalso il buon senso"

"Ha prevalso il buonsenso. La protesta dell'autotrasporto permane anche se i toni sono più pacati. Da un paio di ore i tir hanno ricominciato a circolare nelle strade e autostrade della Sicilia per far fronte alle esigenze e a una maggiore serenità, soprattutto oggi, di persone e utenti. **La risposta del governo centrale è attesa e determinante**". Lo afferma Pino Bulla, vice presidente nazionale Assotir, sulla sospensione del blocco dei Tir nell'isola.

Unatras, "Accordo è solo uno specchietto per le allodole"

Lo stato di agitazione delle associazioni di categoria aderenti a **Unatras** rimane in attesa dell'esito della riunione in corso con il viceministro **Bellanova**. "Al momento - spiegano - **i nostri camion rimangono nei piazzali**. Da indiscrezioni è trapelata una possibile apertura del Governo che dovrebbe provvedere a inserire un emendamento nel Decreto energia. I presidi irregolari perché non autorizzati, tra cui quello del casello di **S. Gregorio**, si stanno sciogliendo in queste ore grazie all'intervento della Digos. **L'accordo raggiunto oggi** tra i produttori ortofrutticoli con alcuni autotrasportatori, al cui tavolo ha assistito un delegato del Governo regionale, **è uno specchietto per le allodole**: superata questa fase emergenziale saremo al punto di partenza tenuto conto anche dell'inizio della guerra in terra Ucraina che non consentirà al costo dell'energia e dei carburanti di abbassarsi".

Ma non è finita...

Nonostante l'intesa col settore della **GDO**, e quindi le grandi catene di supermercati, resta il nodo dei prezzi del carburante.



Leggi Anche:

Protesta autotrasportatori e caro carburante, "No a divisioni ma lotta unita"

"Noi abbiamo previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro a sostegno della categoria - ha aggiunto Musumeci - abbiamo previsto un intervento sul credito di imposta per l'attraversamento dello Stretto e di chiedere al Governo nazionale di riconoscere non dieci, ma dodici ore di diritto alla guida, perché per circa due ore l'autista non è alla guida mentre attraverso lo Stretto, e questa è un'esigenza sulla quale non possiamo retrocedere di un centimetro".

Fai Sicilia protesta sospesa

"Raggiunta l'intesa con il Governo, Unatras si ritiene soddisfatta del risultato raggiunto che possiamo così riassumere, premettendo che era impossibile una norma specifica legata all'aumento dei carburanti: in aggiunta ai 240 milioni (che erano così composti 70 deduzioni forfetarie 140 albo per riduzioni compensate 5 formazione 25 investimenti per sviluppo intermodalità, logistica, ammodernamento parco veicolare) vengono aggiunti altri 80 milioni sul Decreto Energia così ripartiti: 20 pedaggi; 5 deduzione forfettaria per le



sanzioni del Regno Unito contro la Russia

Buttanissima
 Il giornale dell'irriverenza Sicilia



La truffa delle assunzioni

Ultimissime

15:24 Bus collega metro Catania al parco commerciale Centro Sicilia di Misterbianco

12:08 Guerra in Ucraina. Sicilia in prima linea con i droni di Sigonella già decollati

12:01 Caro carburanti e danni alle imprese, la Lega Sicilia annuncia emendamento al Decreto Energia

11:40 Le botte dopo la cena in un locale, agghiacciante violenza emerge dal passato

10:11 Disagi alla stazione di Catania, pendolari chiedono coincidenze treni-bus

17:06 Caro carburanti, Musumeci striglia Draghi "Governo si dia una mossa o veniamo a Roma"

15:26 Protesta autotrasportatori siciliani, "Regione conferma aiuti e sostiene istanze"

spese non documentate; credito d'imposta 15% acquisto dell'AdBlu (29milioni); credito d'imposta 20 % GNL (25milioni)". Lo dicono i sindacalisti della Fai Sicilia. "Da domattina – aggiungono i sindacati – parte l'istruttoria per addivenire al tavolo sulle regole, coinvolgendo committenza – Confetra e Confindustria e verifica su altre organizzazioni – obiettivo: trovare intesa soddisfacente per le parti su – esigibilità clausola gasolio su contratti scritti e verbali – soste – accesso al mkt – costi minimi- il tutto finalizzato a entrare a brevissimo in un nuovo decreto infrastrutture e trasporti. Lo stato di agitazione è pertanto finito e i nostri automezzi riprenderanno il lavoro da domani".

Falcone: "Sospesi blocchi in Sicilia ma vertenza aperta"

Lo conferma pure **Marco Falcone**, assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione Siciliana, a proposito della sospensione della protesta degli autotrasportatori nelle province dell'Isola.

"Dopo più di quarantotto ore di sciopero e disagi, gli autotrasportatori siciliani, accogliendo la richiesta del presidente Musumeci, hanno sospeso i blocchi stradali e preso l'impegno a riportare la situazione alla normalità. Il governo regionale li ringrazia per il senso di responsabilità che dimostrano nei confronti non solo delle realtà produttive, ma anche verso tutti i cittadini e le imprese dell'Isola. Domattina al PalaRegione di Catania, alle 9.30, riapriremo i lavori del tavolo tecnico voluto dal governo Musumeci con autotrasportatori, produttori e rappresentanti della Gdo per approfondire ulteriormente le proposte di accordo emerse oggi dalle interlocuzioni fra le parti.

La vertenza, infatti, rimane aperta e trova il pieno sostegno della Regione, poiché i problemi degli autotrasportatori restano tutti sul tappeto nella loro gravità. Il tavolo tecnico regionale rimane convocato in maniera permanente, per avanzare le proposte a Roma e tenere alta l'attenzione di tutti. Il governo Draghi, infatti, non può girarsi dall'altra parte, ma deve invece intervenire in maniera strutturale in favore di un comparto che mai come oggi sta scontando il prezzo della crisi e dell'impennata dei costi, a iniziare dai carburanti. La prossima settimana saremo a Roma per convincere il ministro Giovannini a mettere in campo interventi realmente risolutivi".

Musumeci, "Roma intervenga"

Poche ore fa il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, aveva detto: «Il permanere della vertenza degli autotrasportatori per il caro carburanti rischia di appesantire, ancora di più, una situazione economica già difficile nelle regioni meridionali. Situazione che si sta aggravando anche a causa del conflitto in Ucraina, ma che coinvolge tutte le nazioni europee e quindi anche noi. Per questo motivo, dopo avere sentito il collega governatore della Puglia Michele Emiliano, abbiamo concordato con il presidente della Conferenza della Regioni, Massimiliano Fedriga, di intervenire sul governo nazionale: servono provvedimenti urgenti e risolutivi».

L'intervento del Codacons

E mentre il Codacons ieri si diceva pronto a denunciare gli autotrasportatori

per le ripercussioni della protesta anche sui consumatori, dalla Regione Sicilia arrivava l'appello a Palazzo Chigi dell'assessore ai Trasporti Marco Falcone, che ha convocato un tavolo con le rappresentanze degli autotrasportatori dell'isola, in sciopero da giorni: "Ribadiamo - ha detto l'assessore - l'urgenza di un intervento risolutivo del governo Draghi".

Articoli correlati

- **Caro carburanti, Musumeci striglia Draghi "Governo si dia una mossa o veniamo a Roma"**
- **Caro carburanti e danni alle imprese, la Lega Sicilia annuncia emendamento al Decreto Energia**
- **Blocco autotrasportatori, Musumeci "Roma intervenga subito", approvvigionamenti a rischio**

Palermo

Covid19 Sicilia, 4.776 i nuovi casi, 7.182 i guariti e 31 i morti, l'isola al secondo posto per contagi

Siracusa

Nomine Ias, Tribunale dà torto al Comune di Melilli, ex sindaco nel Cda

#assotir

#autotrasportatori

#blocchi

#blocco autotrasportatori

#camionisti

#caro carburanti

#gdo

#grande distribuzione organizzata

#Tir



Guerra in Ucraina, le sanzioni del Regno Unito contro la Russia



Guerra in Ucraina, Mariupol sotto assedio, precipitato aereo militare russo



Autotrasporto, Falcone "Sospesi blocchi ma la vertenza è aperta"



Ucraina, Orlando a sit-in di Palermo, "Difendiamo diritto alla pace"



Ucraina, Calenda: "Russia fuori dal consesso delle nazioni civili"



Ucraina, Letta: "Sanzioni metteranno in ginocchio l'economia russa"

